

Via libera da Confapi e giovani imprenditori: entro un anno investimenti per oltre 100 miliardi e lavoro per 350 disoccupati

Un polo della nautica a Castelvoturno

Costituito il Consorzio per la creazione di un insediamento da 250mila metri quadrati

CASTELVOLTURNO (an.cas.) - E' stato costituito lo scorso martedì il Consorzio polo nautico campano per la realizzazione di attività di produzione, ricerca e servizi nel settore della nautica. Opererà a Castelvoturno su un'area industriale di circa 250mila metri quadrati dislocati tra il fiume Volturno e la statale Domiziana. Un anno per dare il via ai lavori, oltre cento i miliardi di investimento complessivi, che porteranno almeno 350 nuovi posti di lavoro diretti. Al Consorzio, promosso dal gruppo giovani imprenditori della Confapi Campania, hanno già aderito oltre 40 imprese, legate alla filiera di settore. Presidente del consorzio è stato nominato **Stefano Marotta**, responsabile del gruppo giovani Confapi Campania e ispiratore dell'iniziativa. "L'intuizione - ha dichiarato Marotta - è stata quella di rivolgersi alle micro realtà che, tutte assieme, determinano il vero asse portante della nautica campana, riconosciuta in tutto il mondo. Il trasferimento di queste realtà in un'unica area ha l'effetto di creare un punto di riferimento nautico privilegiato, che conterrà in essa aziende di carpenteria, tappezzeria, meccanica, trasformazione e assemblaggio, insomma, tutto ciò che crea una vera e propria filiera produttiva e a cui il mercato guarderà di certo con interesse. All'iniziativa parteciperanno anche aziende a carattere nazionale e internazionale che trasferiranno a Castelvoturno lavoro e mercato". "La Confapi Campania - ha aggiunto **Dario Scaletta** - presidente Confapi Campania - appoggia, sostiene e rilancia l'iniziativa per il polo nautico tante piccole realtà imprenditoriali costituite in consorzio acquisi-

ranno quei vantaggi competitivi che da sole non avrebbero mai nemmeno potuto immaginare". "Il dato rilevante - ha dichiarato **Emilio Alfano** - vicepresidente Confapi Campania che ha collaborato alla realizzazione del polo nautico - è che si tratta prevalentemente di piccole aziende che per anni hanno lavorato con difficoltà nel medesimo contesto territoriale e che adesso, nell'evoluzione della loro attività, sono pronte a scommettere nel polo nautico, riconoscendo in esso una fondamentale chance di affermazione e sviluppo". Il prossimo passo dopo la creazione del consorzio sarà la nomina del comitato tecnico scientifico per l'individuazione e la gestione di attività di ricerca tecnologica e di mercato. "Particolare attenzione - ha concluso Marotta - sarà dedicata alle attività di formazione specialistica di settore, attività che convoglieranno tutti gli operatori: dipendenti, manager e imprenditori. L'obiettivo finale è quello di riuscire a coniugare il recupero di mestieri tradizionali, molto sentite sul litorale, con le potenzialità enormi offerte dalle nuove tecnologie".